



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....446/A..... X Legislatura

1.

*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **287** del 21/12/2016

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2016, n. \_\_\_\_\_ Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, comma 1, lettera a) del citato D.Lgs. n.118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo emesso dal Giudice di Pace di Bari nel giudizio promosso dai sigg. Luigi VENTURA e Rosa PIRO, creditori della Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest, direttamente nei confronti della Regione Puglia, maturato nell'ambito delle disposizioni normative introdotte in materia di soppressione delle Comunità montane dalla l.r. n.36/2012, che statuiscono la successione a titolo generale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 110 del Codice di procedura civile, in tutti i giudizi attivi e passivi esistenti in capo alle Comunità montane, ad eccezione delle fattispecie analiticamente escluse dalla citata norma (art. 5, comma 7, l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 1, l.r. n. 36/2012).

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "*sentenze esecutive*" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi documentali acquisiti dalla competente Sezione *Raccordo al sistema regionale*, si espone quanto segue:

- I sigg. Luigi VENTURA e Rosa PIRO, rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni MORAMARCO, in data 29.07.2016 depositavano ricorso per Decreto Ingiuntivo dinanzi al Giudice di Pace di Bari direttamente nei confronti della Regione Puglia per il mancato pagamento, a decorrere dall'anno 2008 sino a tutto il 2016, dell'indennità di occupazione temporanea dei terreni, siti in agro di Spinazzola, identificati catastalmente al F.M. 74, p.lla 22 e p.lla 75 (scaturita da soppressione e frazionamento della p.lla 15), dovuta, ) dovuta agli odierni legittimi proprietari, ai sensi dell'art. 50 del R.D. n. 3267 del 30.12.1923, per i rimboschimenti effettuati dalla Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest – per il tramite del Consorzio di Bonifica - su fondi di proprietà di privati, per un importo di € 3.702,24;

- il Giudice di Pace di Bari accoglieva il ricorso adito dai comproprietari dei terreni sigg. Luigi VENTURA e Rosa PIRO e con decreto n. 3755, R.G. 6972/16, emesso in data 12.08.2016 ingiungeva alla Regione Puglia il pagamento della somma di € 3.702,24, oltre interessi come per legge, nonché spese e



competenze per complessivi € 476,00 di cui € 400,00 per onorario, € 76,00 per spese, oltre IVA, rimborso forfettario e CNAP;

- in data 26.09.2016 veniva notificata all'Avvocatura Regionale il menzionato Decreto n. 3755/2016 di ingiunzione al pagamento, conseguentemente, la stessa struttura regionale con note n. AOO\_024/12446 del 03.10.2016 e n. AOO\_024/14875 del 11.11.2016 invitava la Sezione *Raccordo al sistema regionale*, già denominata *Enti Locali*, a procedere al pagamento della somma ingiunta, unitamente agli oneri accessori indicati nel medesimo decreto, al fine di evitare aggravii di spesa per l'Ente;

- con nota datata 01.12.2016, acquisita agli atti della Sezione *Raccordo al sistema regionale* al prot. n. AOO\_092/64 del 05.12.2016, l'avv. Giovanni MORAMARCO ha comunicato l'importo delle spettanze dovute in esito al provvedimento di causa (Cont. n. 827/16/CA), autorizzando l'accredito della somma relativa alla sorte capitale in favore della sig.ra Rosa PIRO, comproprietaria del fondo e le rimanenti spese, liquidate dal Giudice di Pace di Bari, connesse alle competenze legali e alla procedura di cui al Decreto Ingiuntivo n. 3755/2016, in favore dello stesso procuratore.

Per effetto delle citate disposizioni la Regione Puglia è chiamata a provvedere al pagamento, al lordo di oneri e imposte, della somma di € **3.702,24**, oltre alle spese derivanti dal Decreto Ingiuntivo emesso dal Giudice di Pace di Bari;

- all'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € **4.367,43**, così suddivisa:

in favore della sig.ra Rosa PIRO:

- € 3.702,24= per sorte capitale;
- € 5,54= per interessi legali;

Totale di € **3.707,78**

in favore del procuratore avv. Giovanni MORAMARCO:

- € 400,00= per competenze professionali;
- € 60,00= rimborso forfettario 15%;
- € 18,40= C.A.P. al 4%;
- € 105,25= IVA al 22%;
- € 76,00= per spese derivanti da decreto ingiuntivo n. 3755/2016;

Totale di € **659,65**

Per un totale complessivo di € **4.367,43**.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, limitatamente alla sorte capitale, con imputazione dell'importo corrispondente dal cap. 1730 "*Contributo all'ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle soppresse Comunità Montane*". Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, di spese e competenze derivanti dalle sentenze vengono finanziate con imputazione ai pertinenti cap. 1315 "*Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi*" e cap.1317 "*Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali*" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione *Raccordo al sistema regionale*.




6.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio e' stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. Governance del Sistema delle Autonomie Locali  
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

  
\_\_\_\_\_


Il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale  
(avv. Cristiana CORBO)

  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale della Presidenza  
(dott. Roberto VENNARI)

  
\_\_\_\_\_

Il Presidente della Giunta Regionale  
(dott. Michele EMILIANO)

  
\_\_\_\_\_



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2016, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 3755/2016 emesso dal Giudice di Pace di Bari dell'importo complessivo di € **4.367,43**, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126."

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 si provvede, in adempimento alle previsioni di cui all'articolo 5, comma 6 della l.r. n.36/2008, come introdotto dall'art. 1 l.r. n. 36/2012, che dispongono il subentro della Regione Puglia in tutti i rapporti attivi e passivi non esauriti esistenti in capo alle soppresse Comunità montane, fatta eccezione delle fattispecie indicate dalla stessa norma, come segue:

Imputazione al **cap. 1730** "*Contributo all'ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle soppresse Comunità Montane*" - Missione 9 programma 5 titolo 1, limitatamente alla sorte capitale di € **3.702,24**;

le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese procedimentali e legali con imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 - **cap. 1315** "*Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi*" per € **5,54**;

alla Missione 1 programma 11 titolo 1 - **cap. 1317** "*Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali*" per € **659,65**.

